

AREA EX - FRAZZI

Inquadramento e analisi



CREMONA 1:50 000 - Inquadramento dell'area all'interno della città



CREMONA 1:10 000 - L'area Frazzi come fulcro dell'asse culturale cremonese



CREMONA 1:2000 - L'area Frazzi delimitata da Viale Po a nord, dal Torrente Morbasco a est e da agglomerati residenziali a sud e ad ovest

L'area ex-Frazzi è stata individuata come **polo attrattore** e **simbolo** di questa nuova **rete culturale**. Quest'area si trova nella zona sud-ovest di Cremona, in prossimità del centro storico appena fuori la cerchia degli antichi bastioni, in un'area che oggi si presenta abbandonata e molto frammentata, che prima era uno dei luoghi simbolo della **cultura operaia cremonese**, in cui sorgono manufatti di diverse epoche, ognuno dei quali possiede una propria storia e un proprio carattere. Attualmente l'area funge da **connettore** tra i tre sistemi principali della città ossia il **centro storico**, la **corona residenziale** e **produttiva** sviluppata nelle aree limitrofe ad esso e le grandi aree di campagna che separano la città dal **fiume Po**. Questo luogo inoltre si affaccia a nord su Viale Po, la principale arteria stradale che arriva dalla città di Piacenza e dopo aver attraversato il ponte, arriva direttamente in centro culminando nella piazza del Duomo. L'area anche in passato è stata un luogo di passaggio molto importante, in quanto i suoi terreni erano attraversati fin dall'epoca romana dalla via Postumia, antica via del commercio che collegava la città di Genova alla città di Cremona, in seguito è stato un luogo di passaggio senza nessuna funzione particolare mantenendo sempre il ruolo di porta verso la città di Genova. In un passato più recente invece, partendo dalla metà del 1800, è stato sede dello **stabilimento Frazzi**, in cui sorgevano 3 fornaci per la produzione di mattoni e ceramiche, e diversi magazzini, depositi e alcune abitazioni, della famiglia e degli operai. Oggi l'area è inserita in un contesto residenziale, dove gran parte delle abitazioni sono state costruite a partire dagli anni '60 insieme a una serie di servizi di primaria importanza per il quartiere, quali scuole, farmacie e attività commerciali. L'unica porzione di area disinteressata ai grandi investimenti edilizi è il lotto in cui sorge il secondo **forno Hoffman** costruito nel 1875; questo lotto è composto, oltre che dai resti del forno, da un **magazzino** a pianta rettangolare disposto a ovest dello stesso e dall'**Arena giardino** costruita nel 2003 per volere della giunta comunale. Fa da coronamento al tutto un parco che circonda il complesso nella zona nord/est delimitato da Viale Po a nord e dal torrente Morbasco a est. A sud invece è presente l'antica abitazione della famiglia Frazzi, una casa a corte di tre piani, circondata su 3 lati da un parcheggio che serve la vicina Coop, gli uffici della zona e il centro storico durante le manifestazioni più importanti.



Vista d'insieme del parco U. Tognazzi, dell'Arena Giardino e della Fornace Frazzi



Vista del parco U. Tognazzi nei pressi del torrente Morbasco



Panoramica dell'ex Residenza Frazzi e del parcheggio antistante



Vista di Via Vecchia, parco I. Sartori e Via dei Classici

